



REGIONE MOLISE

Programmazione 2021-2027 POR FESR, POR FSE+, CTE

Comitato di Pilotaggio per le politiche regionali di coesione 2021-2027

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO

Gennaio 2021

Con DGR 33/2020 la regione Molise - prendendo atto del quadro programmatico comunitario e nazionale riferito alla Politica di Coesione economica e sociale

cofinanziata dai Fondi strutturali FESR e FSE+ relativamente all'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - ha avviato il processo di condivisione e definizione della strategia di sviluppo regionale per il periodo 2021-2027, al fine di pervenire alla redazione dei Programmi Operativi Regionali sostenuti dal FESR e dal FSE+ affidando la definizione della proposta di Programmazione della Politica di Coesione Economica e Sociale 2021-2027 al Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale, in virtù della sua competenza in materia di programmazione e coordinamento della politica di coesione nazionale e comunitaria, attraverso il Servizio Coordinamento Programmazione Comunitaria Fondo FESR FSE.

Inoltre, al fine di assicurare la condivisione ed il coordinamento nell'orientamento degli indirizzi strategici della programmazione del periodo 2021-2027 e, in particolare, nella definizione dei Programmi Operativi Regionali sostenuti dal FESR e dal FSE+ ha istituito un Comitato di Pilotaggio quale sede di confronto anche per realizzare le opportune sinergie e integrazioni tra le strategie dei vari Fondi di investimento nazionali e comunitari tenendo conto anche delle specificità delle politiche in atto e i relativi risultati in corso di realizzazione e dato mandato al Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale per l'approvazione del Regolamento di funzionamento.

Art. 1 **(Compiti)**

Con la DGR 33/2020 "Programmazione 2021-2027 della politica di coesione Economica e Sociale relativa all'obiettivo investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" è istituito il Comitato di Pilotaggio regionale.

Il Comitato di Pilotaggio assume la funzione di indirizzo e coordinamento della programmazione per rafforzare la sinergia e l'integrazione da conseguire nella definizione delle strategie dei vari fondi e nell'allocazione delle relative risorse.

Nello specifico il Comitato di Pilotaggio

- a. garantisce unitarietà, integrazione e coordinamento tra i Programmi regionali, attraverso indirizzi strategici ed operativi resi nelle fasi di programmazione;
- b. assicura una attività di confronto e raccordo costante per realizzare le opportune sinergie, interazioni e integrazioni tra le strategie dei vari Fondi di investimento nazionali e comunitari tenendo conto anche delle specificità delle politiche in atto e i relativi risultati in corso di realizzazione;
- c. assicura il necessario coordinamento tra le strutture regionali coinvolte nell'attuazione dei Fondi al fine di garantire la definizione della strategia di sviluppo regionale;

- d. elabora contributi di merito funzionali alla definizione dei documenti di cui punto 8 del deliberato della dgr n. 33/2020 propedeutici alla redazione dei Programmi Operativi Regionali FESR e FSE+ contenenti almeno i seguenti elementi: analisi dei fabbisogni, proposta tecnica di prioritizzazione strategica delle scelte, analisi delle economie/diseconomie, ricognizione dello status delle condizioni abilitanti;
- e. interagisce in forma attiva con il Gruppo di lavoro Tecnico di cui alla dgr n. 33/2020 nella fase negoziale nell'ottica dell'integrazione e della sussidiarietà delle risorse pubbliche per lo sviluppo regionale;
- f. approva i documenti contenenti gli elementi essenziali da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale di cui al punto d);
- g. in coerenza con gli obiettivi dei Programmi, con la normativa di riferimento nonché gli ambiti di demarcazione e coordinamento tra i Programmi e nel rispetto dei livelli e delle modalità di governance che si andranno a definire, assicura il necessario coordinamento tra le strutture regionali coinvolte nell'attuazione dei Programmi Operativi, previo adeguamento del presente Regolamento ai sensi del successivo articolo 9 – Approvazione e Revisione del Regolamento
- h. potrà essere coinvolto nella fase di condivisione partenariale previo adeguamento del presente Regolamento ai sensi del successivo articolo 9 – Approvazione e Revisione del Regolamento e secondo modalità da definire con i successivi provvedimenti di cui al punto 9 deliberato DGR n. 33/2020.

Art. 2 (Composizione)

Il Comitato di Pilotaggio, per assolvere alle finalità sopra richiamate, è coordinato e presieduto dal Direttore del I Dipartimento della Giunta regionale in virtù della sua competenza in materia di programmazione e coordinamento della politica di coesione nazionale e comunitaria ed è composto da:

- a. i Direttori dei quattro Dipartimenti della Regione Molise ed il Direttore della Direzione Generale per la Salute;
- b. i Direttori dei Servizi regionali di volta in volta competenti per le materie afferenti a ciascun Obiettivo Strategico, che dovranno fornire ogni utile elemento relativo agli obiettivi/pianificazione di settore;
- c. le Strutture appartenenti al “Sistema Regione Molise” (cfr. legge n. 5/2016) di volta in volta competenti per le materie afferenti a ciascun Obiettivo Strategico: Agenzia Regionale Molise Lavoro, Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Molise, E.S.U. - Ente per il diritto allo studio universitario,

Finmolise - Finanziaria regionale per lo sviluppo, Fondazione Molise Cultura, I.RE.S.MO. Istituto Regionale Studi Storici del Molise "V.Cuoco", Azienda speciale regionale "Molise Acque", Molise Dati S.p.A., Agenzia regionale per lo sviluppo del Molise - Sviluppo Italia Molise S.p.a., Agenzia Regionale per lo Sviluppo Agricolo, Rurale e per la Pesca (ARSAP), Sviluppo Montagna Molisana S.p.A.;

- d. l'Autorità di Gestione del POR Molise FESR FSE 2014-2020;
- e. l'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR FEASR) 2014-2020;
- f. le Autorità di Gestione dei medesimi Programmi che nel frattempo dovessero essere individuate per il periodo di programmazione 2021-2027;
- g. l'Organismo di Programmazione e Attuazione del PAR FSC 2007/2013;
- h. il Responsabile Unico dell'attuazione del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise;
- i. il Referente regionale dell'Autorità di Gestione del Fondo europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
- j. il Responsabile Regionale della Cooperazione Territoriale Europea;
- k. l'Autorità Ambientale;
- l. il Coordinatore del Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti pubblici;
- m. il Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo;
- n. l'Autorità per i Diritti e le Pari Opportunità;
- o. il Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
- p. il Responsabile della transizione digitale.

Inoltre il Presidente del Comitato di Pilotaggio ha la facoltà di integrare il Comitato con componenti il cui apporto risulti necessario ed opportuno in relazione ad esigenze di più completa ed organica funzionalità mediante revisione espressa del presente Regolamento ai sensi del successivo Articolo 9.

Quand'anche due o più delle sopra richiamate funzioni coincidessero in capo ad un unico soggetto, a titolo del presente Regolamento vige il principio secondo cui ciascuna funzione equivale ad un distinto membro del Comitato di Pilotaggio.

Il Comitato di Pilotaggio svolge le sue funzioni di cui ai punti a, b, c, d, e, h del precedente articolo 1 anche attraverso sottogruppi che hanno la finalità di individuare e gradualmente definire il perimetro, le modalità e l'intensità dell'intervento della politica di coesione 2021-2027 nell'ambito di ciascuno dei cinque obiettivi di policy e sui temi unificanti.

I sottogruppi sono coordinati dal Direttore di Dipartimento/Direttore della Direzione Generale per la Salute o loro delegati all'uopo designati; il coordinatore del sottogruppo ha il compito di regolare gli interventi/contributi dei partecipanti mantenendo/governando la discussione sul tema assegnato. Inoltre esso apre ogni

sessione con la presentazione dell'obiettivo e del programma di lavoro e la conclude con la sintesi delle questioni emerse.

Gli incontri sono sintetizzati in un verbale che sarà, insieme a tutti i materiali prodotti, trasmesso al Presidente del Comitato di Pilotaggio e per suo tramite reso disponibile a tutti i membri del Comitato di Pilotaggio.

In seduta plenaria del Comitato di Pilotaggio il Presidente provvede, se ritenuto necessario, ad illustrare una proposta di composizione di sottogruppi ed uno o più piani di lavoro degli argomenti da trattare negli incontri.

Su iniziativa del Presidente del Comitato di Pilotaggio, o a richiesta della maggioranza semplice dei componenti, possono partecipare ai lavori, a titolo consultivo, i Responsabili regionali dei PON su questioni che interessino i relativi Programmi, nonché i soggetti, anche esterni all'Amministrazione regionale, coinvolti a diverso titolo nell'attuazione dei Programmi Operativi vigenti ivi compresi la comunicazione, il monitoraggio, la valutazione, il controllo e la certificazione.

Ciascuno dei componenti può essere sostituito, in caso di impedimento, da un supplente appositamente delegato.

Art. 3 (Convocazione e Riunioni)

Le riunioni del Comitato di Pilotaggio sono convocate dal presidente ogni qualvolta sia necessario ed opportuno il coinvolgimento dello stesso in base a quanto previsto dal precedente art.1 "compiti".

Il Presidente convoca i membri di cui all'articolo 2 e, tra questi, relativamente alle lettere "b" e "c", individua e convoca i membri competenti in riferimento agli argomenti iscritti ai punti all'ordine del giorno.

Nei casi di urgenza manifesta, qualora sia necessario acquisire il parere del Comitato di Pilotaggio, il coordinatore presidente procede ad una convocazione ad horas del Comitato di Pilotaggio.

le riunioni si svolgono con le modalità indicate nell'atto di convocazione

Il Comitato di Pilotaggio si intende regolarmente costituito se almeno la metà + 1 dei membri convocati è presente.

In caso di impossibilità a partecipare, ciascun membro potrà delegare un proprio rappresentante.

Art. 4
(Ordine del giorno e trasmissione della documentazione)

Il presidente del Comitato di Pilotaggio propone l'ordine del giorno delle riunioni, ed in casi di urgenza motivata, può sottoporre all'esame del Comitato anche argomenti non iscritti all'ordine del giorno.

La convocazione, corredata dell'ordine del giorno e della relativa documentazione, sarà inserita nell'area intranet dedicata almeno cinque giorni lavorativi prima della riunione, secondo le modalità di cui all'art. 8 ed inviata via sistema URBI o e-mail ai singoli componenti.

Art. 5
(Deliberazioni)

Le deliberazioni del Comitato di Pilotaggio sono assunte in seduta valida, con il voto favorevole della metà +1 dei componenti presenti. Il Coordinatore presidente, di propria iniziativa o su richiesta di uno dei membri, può rinviare il voto su un punto iscritto all'ordine del giorno al termine della riunione o alla riunione successiva se nel corso della riunione è emersa l'esigenza di una modifica di sostanza che necessiti di un ulteriore approfondimento.

Le deliberazioni assunte dal Comitato di Pilotaggio dovranno essere espressamente menzionate nei successivi e pertinenti provvedimenti amministrativi.

Art. 6
(Verbali)

Il verbale dei lavori del Comitato di Pilotaggio viene redatto e trasmesso ai componenti, per l'approvazione, entro 5 giorni lavorativi a decorrere dal primo giorno utile successivo a quello della riunione.

Il verbale si intende automaticamente approvato se entro 5 giorni lavorativi, successivi alla data della sua trasmissione, non pervengono all'attenzione del Comitato osservazioni da parte dei componenti.

Nel caso in cui dovessero pervenire osservazioni sostanziali per il contenuto del verbale, questo, opportunamente integrato, viene ritrasmesso ai componenti del Comitato di Pilotaggio per le eventuali ulteriori osservazioni; trascorsi 5 giorni dall'ultimo invio, il verbale si considera approvato.

In casi di particolare urgenza il verbale, anche in relazione ad uno o più punti all'ordine del giorno, verrà approvato in sede di riunione, previa rilettura a tutti i partecipanti e successiva sottoscrizione. I verbali della riunione debbono riportare, oltre al contenuto delle deliberazioni del Comitato di Pilotaggio, anche le opinioni e le proposte dei soggetti che partecipano ai lavori.

Il verbale nella sua versione definitiva verrà inserito nell'area intranet dedicata, di cui al successivo art. 8, senza ulteriori comunicazioni ai componenti del Comitato di Pilotaggio e inviato tramite sistema URBI o e-mail alle strutture interessate.

Art. 7 **(Consultazioni per iscritto)**

Il presidente può attivare la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Pilotaggio, se le circostanze lo richiedono (es. particolari casi d'urgenza, approfondimenti, ecc.).

I documenti da sottoporre all'esame mediante la procedura per consultazione scritta debbono essere inviati ai membri del Comitato di Pilotaggio, i quali esprimono per iscritto il loro parere entro 5 giorni lavorativi dalla data di spedizione via sistema URBI o posta elettronica certificata. La mancata espressione di parere nei termini stabiliti equivale a non contrarietà.

Qualora si pervenga ad una modifica della documentazione trasmessa, i termini della procedura di consultazione vengono riavviati ed i membri del Comitato di Pilotaggio devono esprimere per iscritto eventuali pareri sulle modifiche operate, entro 5 giorni lavorativi dalla data di spedizione della documentazione. La mancata espressione di parere nei termini stabiliti equivale a non contrarietà alle modifiche intervenute.

La decisione relativa alla procedura di consultazione scritta è assunta secondo la prassi del consenso.

A seguito della conclusione della consultazione scritta, il Coordinatore presidente informa i componenti circa l'esito della procedura.

Art. 8 **(Gestione della documentazione)**

L'espletamento delle funzioni del Comitato di Pilotaggio è assicurata dal Servizio "Coordinamento Programmazione Comunitaria Fondo FESR FSE", con il supporto del Gruppo di lavoro Tecnico di cui alla DGR n. 33/2020.

Il Servizio “Coordinamento Programmazione comunitaria Fondo FESR FSE”, con il supporto del Gruppo di lavoro Tecnico di cui alla DGR n. 33/2020, organizza ed istruisce le riunioni del Comitato di Pilotaggio, formalizza le convocazioni e le trasmette, con la documentazione necessaria, a tutti i componenti, predispone la proposta di verbale delle riunioni e la relativa trasmissione ai componenti del Comitato di Pilotaggio.

L'indirizzo di posta elettronica dedicato è il seguente:
comitatodipilotaggio@regione.molise.it

E' istituita, all'interno del sito web della regione Molise, un'area intranet dedicata al Comitato di Pilotaggio. Il Servizio “Coordinamento Programmazione Comunitaria Fondo FESR FSE” provvederà ad aggiornare tale area, mettendo a disposizione dei componenti del Comitato la documentazione utile e necessaria per l'espletamento dei propri compiti.

Il Servizio “Coordinamento Programmazione Comunitaria Fondo FESR FSE” aggiorna, nell'ambito del sito web regionale, la sezione dedicata alle attività del Comitato di Pilotaggio, provvedendo alla pubblicazione dei verbali dei lavori dello stesso di cui al precedente art.6.

La notifica ai componenti del Comitato di Pilotaggio dell'inserimento nell'area intranet di atti e documenti, avverrà, tramite posta elettronica.

Nel caso in cui la natura dei documenti non consenta l'inserimento nell'area intranet, sarà prioritariamente utilizzata la trasmissione cartacea, secondo il principio dell'economicità della gestione.

Ai componenti del Comitato di Pilotaggio saranno comunicate le credenziali di accesso all'area intranet dopo che i componenti avranno comunicato al Servizio “Coordinamento Programmazione comunitaria Fondo FESR FSE” gli indirizzi di posta elettronica ed ogni eventuale variazione degli stessi.

Art. 9

(Approvazione e Revisione del Regolamento)

Il presente Regolamento dovrà essere approvato in prima seduta dalla maggioranza più uno dei presenti.

Al fine di garantire la più ampia condivisione e partecipazione alle procedure di definizione del nuovo quadro programmatico 2021 2027 saranno convocati tutti i membri di cui all'articolo 2 considerando “competenti per materia” tutti i Servizi di cui al punto b) e tutte le strutture del “Sistema Regione” di cui al punto c).

La stessa composizione estensiva sarà garante delle approvazioni di eventuali modifiche del presente Regolamento che dovrà avvenire:

- in caso di ampliamento della composizione del Comitato di cui all'articolo 2 con componenti il cui apporto risulti necessario ed opportuno in relazione ad esigenze di più completa ed organica funzionalità. Tali modifiche dovranno 7 altresì essere ratificate con apposito atto del Direttore del I Dipartimento della Giunta Regionale;
- ad avvenuta approvazione delle modalità di coinvolgimento del partenariato economico e sociale (cfr. articolo 1);
- ad avvenuta approvazione della governance e del coordinamento tra le strutture regionali coinvolte nell'attuazione dei Programmi Operativi (cfr. articolo 1);
- in tutti i casi in cui se ne ravvisi la necessità derivante da modifiche del processo di definizione dei programmi operativi FESR e FSE+ .